

CODICE ETICO

afidamp

**ASSOCIAZIONE FABBRICANTI E FORNITORI ITALIANI
ATTREZZATURE MACCHINE PRODOTTI E SERVIZI
PER LA PULIZIA PROFESSIONALE**

AFIDAMP
Codice etico di comportamento degli associati
(Approvazione Consiglio Direttivo 29 luglio 1998)

INDICE

1. Ambito di applicazione
2. Principi a cui si ispira l'attività dell'Associazione
3. Doveri di lealtà e correttezza
4. Doveri di segretezza e riservatezza
5. I vertici associativi
6. Obblighi degli Associati
7. Potestà disciplinare e regolamentare
8. Disposizioni finali

L' Associazione, dinanzi alla sempre più ampia affermazione nella società del principio della libera iniziativa e del libero mercato, ha voluto indicare una serie di principi e di valori in cui tutti gli Associati possano riconoscersi nell'assolvimento dei propri impegni professionali. Ciò al fine di accrescere la reputazione della classe imprenditoriale quale forza sociale responsabile ed eticamente corretta, e al fine di contribuire concretamente al miglioramento ed alla crescita dell'istituzione stessa.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le norme contenute in questo documento si applicano all'Associazione, in particolare a tutti coloro che ricoprono cariche all'interno della stessa, nonché a tutti gli Associati nell'esercizio delle loro attività e nei rapporti fra di loro e con i terzi.

2. PRINCIPI A CUI SI ISPIRA L'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L' Associazione, nell'adempimento delle proprie funzioni, si impegna ad osservare i criteri di oggettività e coerenza rispetto agli obiettivi prefissatisi, sfruttando adeguatamente tutte le conoscenze e le informazioni in proprio possesso utilizzandole con la massima serietà.

2.1 Al fine di consentire un corretto raggiungimento degli obiettivi predeterminati, l'Associazione dovrà mantenere costantemente rapporti ispirati a sincerità, onestà e rettitudine. Inoltre essa dovrà garantire un alto standard di professionalità e qualità dei servizi offerti, evitando ogni approssimazione e superficialità.

2.2 L'Associazione deve altresì mantenere nei confronti degli Associati un comportamento irreprensibile improntato alla massima cortesia e collaborazione. In particolare si asterrà dall'assumere atteggiamenti autoritari, gerarchici o di ingerenza nell'attività specifica degli Associati.

3. DOVERI DI LEALTÀ E CORRETTEZZA

L' Associazione, considerate le finalità previste dall' art. 2 del suo Statuto, deve operare unicamente nell' interesse dei suoi propri appartenenti, promuovendo tra questi uno spirito di ampia collaborazione.

Ciò al fine di ottenere dagli Associati una maggiore partecipazione alle iniziative intraprese dalla Associazione ed un concreto coinvolgimento nel perseguire l'obiettivo di una rapida crescita dell' Istituzione a cui essi appartengono.

3.1 Con riferimento alla presenza nell'ambito dell'Associazione di diverse tipologie di imprese, di che pur operando nel medesimo settore sono portatrici di proprie finalità ed obiettivi, Essa si impegna ad assicurare l'equità e l'imparzialità della propria azione perseguendo distintamente gli interessi di tutti i suoi Associati, a prescindere dalla loro dimensione o settore di appartenenza. In particolare tale impegno viene ottemperato anche attraverso la presenza, in un organo decisionale quale il Consiglio di Presidenza, dei massimi rappresentanti di ciascuna menzionata categoria.

3.2 A ciò deve aggiungersi l'impegno dell'Associazione nel curare che la comunicazione dei risultati raggiunti nell'esercizio delle proprie attività, avvenga, nei confronti degli Associati, con semplicità ed efficacia assicurando a ciascuno di essi pari opportunità.

3.3 Qualora l'Associazione, per obiettivi istituzionali a livello nazionale o territoriale, entri in rapporto con Associazioni o Enti Pubblici per la realizzazione di un progetto o l'affidamento di una consulenza, Essa dovrà evitare il sorgere di qualunque forma di competizione tra i propri Associati, fornendo all'Istituzione pubblica un elenco imparziale ed esaustivo di tutte le imprese appartenenti che posseggano competenze professionali idonee allo svolgimento delle mansioni richieste.

4. DOVERE DI SEGRETEZZA E DI RISERVATEZZA

L'Associazione si impegna a non divulgare nei confronti dei terzi, se non in presenza di un'autorizzazione scritta, informazioni e notizie riguardanti le imprese associate e la loro attività, delle quali sia venuta a conoscenza nel corso del rapporto associativo.

Ciò assume particolare rilievo se si considera l'obbligo, posto a carico di tutti coloro che intendono far parte dell'Associazione, di presentare una scheda informativa sulla propria azienda all'atto della richiesta di iscrizione.

4.1 Con riguardo ai dati raccolti per indagini particolari ed ai dati di fatturato per famiglie di prodotti, richiesti annualmente alle Aziende associate, l'Associazione si impegna a rendere pubblici solo i risultati dello studio mantenendo la segretezza sui dati parziali forniti dai singoli Associati.

4.2 Parallelamente, si richiede che ogni azienda associata assicuri la massima riservatezza e segretezza in merito alle informazioni riguardanti l'attività e le aree di interesse della Associazione di cui sia a conoscenza a virtù della propria partecipazione.

5. I VERTICI ASSOCIATIVI

Tutti coloro che sono investiti di una qualche carica all'interno dell'Associazione, si impegnano a mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità sia nei confronti degli Associati che dell'Istituzione.

5.1 In particolare il Presidente dell'Associazione, in ragione del ruolo ricoperto di rappresentante legale e giudiziale dell'Associazione, si impegna a non utilizzare a proprio vantaggio, o a vantaggio di terzi, le informazioni di cui eventualmente dovessero entrare in possesso a virtù delle proprie cariche.

5.2 Al fine di assicurare la qualità e l'imparzialità delle prestazioni della Associazione, i membri del Consiglio Direttivo sono chiamati a svolgere anche un'attività di controllo sull'operato dei vari organi operativi dell'associazione (Gruppi di Lavoro, Focus Team, Comitati Esecutivo ecc.), facendosi garanti del rispetto dell'obbligo, a questi imposto, di divulgare senza esitazione notizie ed elementi conoscitivi di cui siano in possesso e di cui gli Associati possano in qualunque modo avvantaggiarsene.

5.3 A tutti coloro che ricoprono incarichi elettivi nell'Associazione, sarà richiesto di rimettere il proprio mandato nel momento in cui, per motivi personali o professionali, la loro permanenza risulti in contrasto con gli interessi della Associazione stessa.

6. OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Tutte le aziende, gli imprenditori ed i Dirigenti facenti parte dell'Associazione si impegnano a tenere conto, in ogni loro comportamento professionale ed associativo, dei valori etici contenuti nel presente Codice Deontologico, nella consapevolezza che ogni loro attività non eticamente corretta, non solo provoca conseguenze negative in ambito associativo, ma soprattutto danneggia l'immagine dell'intera categoria a cui appartengono.

6.1 In particolare si impegnano come imprenditori a rispettare, nella lettera e nello spirito, la normativa vigente in materia di lavoro e a comportarsi con giustizia nei confronti dei propri collaboratori, favorendone la crescita professionale e salvaguardando la sicurezza sul lavoro.

Si impegnano altresì ad assumere una posizione di assoluto rigore nei confronti della normativa vigente in materia di sicurezza del prodotto ed un atteggiamento equo e corretto nei confronti dei Clienti, Fornitori e Concorrenti nonché a considerare le politiche a tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento come un impegno costante.

6.2 Ogni azienda, come Associata si impegna a prendere parte attiva alla vita della Associazione ed a contribuire alle scelte associative in piena autonomia ed integrità avendo come obiettivo prioritario l'interesse dell'intera categoria e della Associazione.

6.3 Essa si impegna, inoltre, a rispettare le linee guida stabilite dall'Associazione nelle materie e nei settori di sua competenza, riservandosi di esprimere le proprie posizioni personali in sede di dibattito interno.

6.4 Infine, ciascun Associato si impegna a non assumere personale di altre aziende Associate allo scopo di impossessarsi dei prodotti o della clientela della Concorrenza, fermo restando la libera mobilità individuale dei dipendenti.

6.5 Al fine di instaurare e mantenere un vantaggioso rapporto associativo, si esclude la possibilità, per tutti gli appartenenti, di creare altri rapporti associativi con Organizzazioni a questa concorrenti o conflittuali.

7. POTESTÀ DISCIPLINARE E REGOLAMENTARE

Qualora le imprese associate manifestino comportamenti denigratori ed ingiuriosi verso l'Associazione ed i suoi organi o atteggiamenti scorretti nei confronti di Clienti, Fornitori e Concorrenti, il Consiglio Direttivo può comminare, secondo la gravità, le seguenti sanzioni disciplinari:

- a) il richiamo;
- b) la sospensione temporanea da ogni attività associativa;
- c) l'esclusione dalla Associazione.

L'eventuale espulsione è pronunciata dal Consiglio Direttivo con doppia delibera conforme presa a distanza di tre mesi l'una dall'altra ed assunta con massima maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti. La decisione del Consiglio Direttivo è inappellabile.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Ogni Associato all'atto della richiesta di iscrizione, deve accettare senza riserve il contenuto di questo Codice Etico, impegnandosi ad attenersi scrupolosamente ai principi in esso previsti.